

Non è uno scherzo
progetto di Educazione alla Legalità
Scuole Secondarie di I grado
a.s. 2018-2019

Chi siamo e mission

Associazione Valeria dal 2001 ha intrapreso interventi rivolti alle diverse fasce di scolarità, finalizzati a stimolare e promuovere nei bambini e ragazzi una vera cultura della legalità, che mira a diffondere nella cittadinanza tutta il rispetto dei diritti e degli obblighi normativamente vigenti, favorendo l'apprendimento di valori quali la giustizia, l'uguaglianza, il rispetto di sé, degli altri soggetti e degli ambienti in cui si vive, oltre che delle libertà individuali e collettive, all'interno di un programma di educazione alla responsabilità ed alle regole condivise, anche al fine di prevenire i dilaganti fenomeni del bullismo e della microcriminalità giovanile.

Ci attiviamo affinché, attraverso un modello didattico innovativo, esperienziale e partecipativo, i ragazzi conoscano i diritti e doveri del cittadino, la loro origine e la relativa tutela, approfondiscano il senso della legalità e dei fondamenti giuridici di una società civile, comprendano l'importanza della partecipazione responsabile e consolidino una cultura della legalità come strumento principe del vivere civile.

Riconosciamo in questo lavoro un ruolo fondamentale ed attivo alla scuola, quale promotore privilegiato dello sviluppo armonico dei nostri giovani e della cultura.

Coinvolgiamo direttamente i ragazzi al fine di recuperare e coltivare il senso della cittadinanza e della legalità, adottando una strategia di intervento che parte dall'educare divertendo, in modo da rendere i ragazzi attori di momenti di dialogo e di approfondimento, volti a creare modelli comportamentali corretti e positivi.

Contesto progettuale

L'educazione e la formazione ai diritti umani è fondamentale nell'esistenza di ciascun cittadino sin dalla più tenera infanzia, perché aiuta ogni persona a proteggere i propri diritti, permette di rendere note le violazioni che subisce e allo stesso tempo lo aiuta a rispettare gli stessi diritti umani degli altri. L'obiettivo principale, quindi, dell'educazione alla legalità è la piena realizzazione dei diritti umani per tutti, attraverso la promozione di una cultura di condivisione di principi e la realizzazione di una forte coesione sociale tra tutti i soggetti coinvolti a diverso titolo nei percorsi proposti (giovani, docenti, educatori, famiglie, cittadinanza in generale).

Il territorio

Sede Legale: V.le Majno n. 3 – 20122 Milano
cod.fisc. 97286390154 – P.IVA 04823740966
Tel. 02.76317312 – Fax 02.76008518

info@associazionevaleria.com – www.associazionevaleria.com

Il Comune di Cinisello Balsamo si colloca in zona limitrofa alla città di Milano ma presenta caratteristiche specifiche. La nostra Associazione da anni collabora con l'Amministrazione Comunale ed intende consolidare ed arricchire la proposta formativa, così come persegue il forte interesse ad intessere nuove relazioni con Scuole non ancora incontrate. L'obiettivo del radicamento sul territorio resta la base stessa perché le azioni con i diversi interventi, rivolti sia a ragazze e ragazzi, che a docenti ed educatori, famiglie e cittadinanza tutta, abbiano la corretta eco e la sostenibilità nel tempo, innescando dinamiche virtuose, consapevolezza e partecipazione civile.

Descrizione delle attività

Soggetto appropriato alla miglior realizzazione di un percorso così ambizioso è dunque la scuola, come agenzia educativa ponte fra la famiglia e la società più in senso allargato, e come luogo noto e protetto in cui potersi esprimere e confrontare in maniera diretta e spontanea, benché supervisionata dagli adulti di riferimento (docenti e conduttori dei percorsi).

Il progetto proposto dell'Associazione Valeria è finalizzato ad aiutare i ragazzi ad instaurare dinamiche virtuose di consapevolezza e di responsabilità civica attraverso un percorso di forte impatto emotivo, che prevede sia la disanima di contenuti giuridici sia la messa in gioco di sé sotto il profilo esperienziale e relazionale.

Il Progetto prevede l'offerta di un percorso formativo ed educativo avente ad oggetto la realizzazione di iniziative sul tema del bullismo, da proporre alle Scuole Secondarie di I grado. L'iniziativa ha lo scopo di prevenire e contrastare, promuovendo consapevolezza, responsabilità e solidarietà, fenomeni di violenza fisica e psicologica, marginalità sociale e isolamento, oltre che la dispersione scolastica.

Obiettivi specifici

- Far conoscere le norme fondamentali del nostro ordinamento a tutela della persona (Costituzione e Fonti del diritto);
- Fornire alcuni cenni alle ipotesi di reato frequentemente connesse al fenomeno del bullismo e del cyberbullismo (percosse, lesione, diffamazione, violenza privata, atti persecutori, sostituzione di persona, minaccia e danneggiamento);
- Sensibilizzare sul tema del bullismo e del cyberbullismo attraverso alcuni esempi concreti;
- Stimolare una riflessione sul rapporto tra vittima ed autore di reato, sull'incidenza del gruppo nel rafforzare le condotte devianti del singolo, sull'influenza degli strumenti di comunicazione quali internet, social network e wapp, rispetto al dilagare di alcune ipotesi di reato;
- Individuazione delle risposte sanzionatorie previste dal nostro ordinamento giuridico a

Sede Legale: V.le Majno n. 3 – 20122 Milano
cod.fisc. 97286390154 – P.IVA 04823740966
Tel. 02.76317312 – Fax 02.76008518

info@associazionevaleria.com – www.associazionevaleria.com

- fronte di condotte devianti derivanti da fenomeni quali bullismo e cyberbullismo;
- Individuazione di strumenti alternativi a quelli sanzionatori tradizionali ed efficacia dei medesimi anche in termini di recidiva;
 - Sviluppare la consapevolezza che la partecipazione alla vita civile comporta l'acquisizione di conoscenze e l'assunzione di responsabilità;
 - Stimolare iniziative e proposte volte a prevenire le condotte devianti connesse a bullismo e cyberbullismo ed eventuali ricadute nelle medesime condotte;
 - Stimolare il ricorso ad attività di mediazione volta a porre termine alle condotte devianti derivanti da fenomeni quali bullismo e cyberbullismo promuovendo forme riparatorie a favore della vittima.

Strategia di intervento

Per quanto concerne gli interventi, si concorda l'orario in ambito curricolare, affinché i contenuti possano essere oggetto di ripresa e ampliamento trasversalmente alle differenti discipline.

Il percorso prevede due incontri da due ore ciascuno, da tenersi in classe alla presenza dei docenti, a circa una settimana di distanza l'uno dall'altro, con la conduzione congiunta di un avvocato dell'associazione e di un'operatrice esperta di animazione teatrale.

Durante il primo incontro è prevista l'introduzione del percorso tramite un gioco dinamico di presentazione. Successivamente viene ricercata una definizione condivisa di bullismo e cyberbullismo, viene proposto un brain storming sulle possibili emozioni collegate, sia da parte della vittima, sia da parte dell'autore che dei possibili testimoni, per cominciare a focalizzare l'attenzione rispetto al fatto che determinati fenomeni vedono la partecipazione, attiva o passiva, consapevole o meno, di differenti attori a diversi livelli. Da ciò segue poi la riflessione sulla scelta della vittima da parte del "bullo" o del gruppo e sull'impatto psicologico e relazionale che gli abusi fisici e verbali comportano su di essa, oltre che sul suo mondo affettivo e familiare.

Sulla scorta di questi stimoli si realizza un laboratorio di espressione teatrale con una restituzione immediata partecipata, che conclude il primo incontro e prepara i ragazzi ad una riflessione anche spontanea ed autonoma sui contenuti esplorati e all'incontro successivo.

Durante il secondo incontro si parte da una breve ripresa dell'attività svolta precedentemente, lasciando uno spazio per affrontare eventuali altre riflessioni o dubbi sorti nel frattempo.

Si propone poi la visione del cortometraggio "Non è uno scherzo", realizzato da un collettivo di operatori proprio come strumento di forte impatto sul tema del bullismo.

Al termine del video si stimola un confronto e uno scambio di riflessioni al riguardo.

A questo punto parte la disamina dei concetti giuridici e dei diritti fondamentali previsti dal nostro ordinamento a tutela della persona, approfondendo anche da questo punto di vista il tema del bullismo e delle condotte ad esso collegate.

Vengono quindi individuati ed evidenziati gli strumenti a disposizione dell'ordinamento giuridico per riparare alle condotte devianti collegate al fenomeno del bullismo e del cyberbullismo, con particolare attenzione agli istituti previsti nel diritto minorile.